

SANT'AGOSTINO, Polemica con i Donatisti, Nuova Biblioteca Agostiniana, Opere di sant'Agostino, I (Salmo abecedario, Contro la Lettera di Parmeniano, Trattato sul Battesimo), intr. gen. di R. A. Markus, intr. part., trad. e note di A. Lombardi, Città Nuova, Roma 1998, pp. XXXVIII+616, lire 95.000; II (Contro le Lettere di Petiliano, Lettera ai Cattolici sulla setta dei Donatisti), intr. particolari, trad. e note di A. Lombardi, indici di E. Monteverde, 1999, pp. 708, lire 95.000; IV (Interventi alla Conferenza di Cartagine, Sommario della Conferenza con i Donatisti, Ai Donatisti dopo la Conferenza, Discorso ai fedeli della Chiesa di Cesarea, Atti del confronto con Emerito vescovo donatista, Contro Gaudenzio vescovo donatista), intr. gen., intr. part., trad. e note di E. Cavallari, indici di F. Monteverde, 2000, pp. XXIV+624, lire 95.000. Rilegati in tela, cm 18x24. Testo latino con traduzione a fronte.

Si avvia a conclusione (manca ormai solo il III vol. che conterrà Contro Cresconio e Unico Battesimo contro Petiliano, a cura di E. Cavallari) la pubblicazione della ricca sezione di opere, discorsi, interventi vari che ha occupato Agostino per decenni. Una crisi gravissima, polemiche e lotte, persecuzioni reciproche, ricorsi alla pubblica autorità, ma anche occasione preziosa di chiarimenti dottrinali sul Battesimo unico ed irripetibile, sulla sostanziale santità della Chiesa, sulla unità della Chiesa cattolica inscindibile dalla carità. Maestro sicuro e pastore zelante, Agostino contribuisce decisamente a dare una svolta alla teologia africana, recependo e chiarificando il magistero autorevole ma non sempre sicuro e non definitivo di Cipriano, rintuzzando le accuse e le pretese dei Donatisti, richiamando instancabilmente, sempre sulla base della Scrittura e alla luce della Tradizione ecclesiastica, all'unità, alla carità, alla pace. Contro ogni forma di violenza, ma senza rinunciare all'intervento dello Stato, orinai fattosi garante della vera religione.

"Concordia veritatis", "unitas charitatis", Cristo sposo e la Chiesa sua sposa, la santità della quale non è intaccata dai peccati dei singoli, il significato e la realtà del martirio, il legittimo intervento dell'autorità civile per rimuovere gli ostacoli al libero esercizio della religione, la liceità e la validità del Battesimo, sono tra i "guadagni" della teologia africana che, per il tramite di Agostino, diventano patrimonio universale e per sempre della teologia e della Chiesa. Insieme alle contingenze storiche, politiche e culturali saranno decisivi per il tramonto definitivo di una crisi la cui portata stentiamo a valutare nella sua estrema gravità.

*Salvatore Spera*